

8 INCONTRO «CHIUSURA»

LEZIONE2: MATERIALI E ISTRUZIONI

Iatrou G., Msc, Phd
Mental Health Counselor
Child and adloscent centre

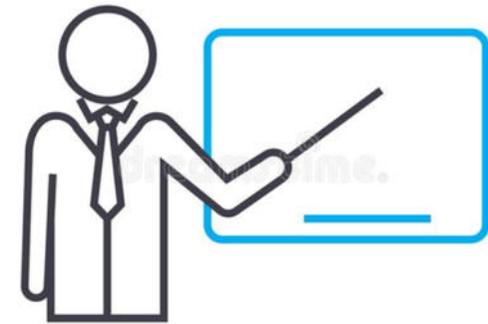
Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- **Questo incontro presenta solo alcuni strumenti che i genitori possono utilizzare a casa e nella loro vita quotidiana, per continuare il lavoro dei terapisti del bambino. Inoltre, vengono suggeriti strumenti di intrattenimento e di svago che i genitori possono utilizzare con i loro figli.**
- **L'autismo è un disturbo che richiede un coinvolgimento costante e quotidiano nell'educazione del bambino.**

LECTURE OUTLINE

- 1. Storie sociali**
- 2. Terapia Aba per l'autismo**
- 3. Cerchio di amici**
- 4. Progetto Impact**
- 5. Floortime**
- 6. Strumenti per la vita quotidiana**
- 7. Risorse utili**



Perché?



- I genitori e la famiglia della persona con autismo svolgono un ruolo importante nella sua vita quotidiana e nel suo sviluppo.
- L'educazione del bambino avviene sia nei centri educativi che in quelli di trattamento, ma è fondamentale che continui anche a casa da parte della famiglia.
- Anche la vita quotidiana della famiglia è fortemente influenzata dal comportamento e dall'umore del bambino.
- È particolarmente importante che i genitori abbiano alcuni strumenti per aiutare se stessi a essere forti e anche il bambino per consentire il suo sviluppo nel modo migliore.

Lo scopo di questa lezione è di informare i genitori sulle possibilità che hanno di sostenere i loro figli, continuando il lavoro svolto con l'intervento terapeutico.

Storie sociali



- Le storie sociali sono uno strumento di apprendimento sociale che supporta lo scambio sicuro e significativo di informazioni.
 - Una storia sociale descrive accuratamente un contesto, un'abilità, un risultato o un concetto secondo 10 criteri di definizione.
 - Migliora la comprensione di concetti, abilità e situazioni e può aiutare i bambini ad apprendere nuovi comportamenti e risposte sociali.
 - Potrebbe essere meno efficace per i bambini con scarse capacità di comprensione e potrebbe non essere adatta ai bambini non verbali.
- (disponibile: <https://carolgraysocialstories.com/>)

Storie sociali



- Dettagli sull'ambientazione
- Le cose che accadono tipicamente in quell'ambiente
- Le azioni o i comportamenti che ci si aspetta tipicamente dai bambini in quell'ambiente



Una storia/articolo sociale ha un titolo e un'introduzione che identificano chiaramente l'argomento, un corpo che aggiunge dettagli e una conclusione che rafforza e riassume le informazioni.



Come si scrive una Storia sociale?



Una storia sociale deve:

1. Avere un obiettivo
2. Includere un processo di scoperta in due fasi
3. Contenere un titolo e un'introduzione che identifichino l'argomento, un corpo che aggiunga dettagli e una conclusione che rinforzi e riassume le informazioni
4. Avere un formato adatto alle capacità individuali, allo stile di apprendimento, ai talenti, agli interessi e alla capacità di attenzione del pubblico
5. Avere una voce paziente e di supporto insieme al vocabolario.

(disponibile: <https://lifeskillsadvocate.com/blog/how-to-write-a-social-story/>)



Come si scrive una Storia sociale?



6. Risponde a domande su dove, quando, chi, cosa, come e perché.
7. Contiene frasi descrittive e di accompagnamento (frasi che guidano il comportamento).
8. Ha un linguaggio che descrive.
9. È costantemente revisionata
10. Ha un piano per la redazione e l'implementazione



(available: <https://lifeskillsadvocate.com/blog/how-to-write-a-social-story/>)

Steps!



1. Decidere quali tipi di argomenti affrontare nella vostra storia sociale
2. Variare i tipi di frasi:



-**Frase descrittive:** Vado a scuola con l'autobus.

-**Frase prospettica:** A volte mi arrabbio quando prendo l'autobus perché è rumoroso e affollato.

-**Frase direttiva/direttiva:** Posso mettere le cuffie e ascoltare la musica quando mi sento turbato sull'autobus.

-**Frase affermativa:** Rimanere rilassato sull'autobus mi fa bene.



(Gray,2015)

Steps!



3. Preparare la storia
4. Aggiungere delle immagini (se volete)
5. Creare copie
6. Introdurre e leggere la storia
7. Esercitarsi e fornire feedback
8. Se voi e il bambino lo desiderate, chiedete al bambino di aiutarvi, quando è possibile.



Analisi Comportamentale Applicata (ABA)

- L'analisi del comportamento è una **scienza** che cerca di comprendere, prevedere e modificare il comportamento.
- L'ABA utilizza il condizionamento operante e il rinforzo positivo (lodi e ricompense) per "programmare" i comportamenti desiderati.

Ci aiuta a capire

- Come funziona il comportamento
- Come il comportamento è influenzato dall'ambiente
- Come avviene l'apprendimento



Analisi comportamentale applicata (ABA)



I programmi della terapia ABA possono aiutare a:

- Aumentare le competenze linguistiche e comunicative
- Migliorare l'attenzione, la concentrazione, le abilità sociali, la memoria e le abilità accademiche
- Diminuire i comportamenti problema



include molte tecniche per comprendere e modificare il comportamento. E' un trattamento flessibile:

- Può essere adattato per soddisfare le esigenze di ogni singola persona
- Può essere effettuato in diversi luoghi: a casa, a scuola, nella comunità
- Insegna abilità che sono utili nella vita di tutti i giorni
- Può essere effettuato con un rapporto 1 a 1 oppure in un contesto di gruppo



Analisi comportamentale applicata (ABA)

- Rinforzo positivo
- Antecedente, comportamento, conseguenza:

La comprensione degli antecedenti (ciò che accade prima che si verifichi un comportamento) e delle conseguenze (ciò che accade dopo il comportamento) è un'altra parte importante di qualsiasi programma ABA.

Cosa comporta un programma ABA?

Un buon programma ABA per l'autismo non è "uguale per tutti". L'ABA non deve essere visto come un insieme di esercitazioni in scatola. Piuttosto, ogni programma è scritto per soddisfare le esigenze del singolo allievo.

L'obiettivo di ogni programma ABA è quello di aiutare ogni persona a lavorare sulle abilità che la aiuteranno a diventare più indipendente e ad avere successo sia a breve termine che in futuro.



Analisi comportamentale applicata (ABA)



- Genitori, familiari e assistenti ricevono una formazione che consente loro di sostenere l'apprendimento e la pratica delle abilità.
- L'accento è posto sulle interazioni sociali positive e sull'apprendimento piacevole.
- L'allievo non riceve alcun rinforzo per i comportamenti che danneggiano o impediscono l'apprendimento.



L'ABA è efficace per le persone di tutte le età. Può essere utilizzato dalla prima infanzia fino all'età adulta!

Qualche esempio



1. Il rinforzo positivo coinvolge un bambino a cui viene detto di mettere via i giocattoli al termine della ricreazione.

- Se obbedisce dopo ripetuti tentativi di mostrargli la ricompensa che riceverà in seguito, potrebbe migliorare a tal punto da non aver più bisogno di una ricompensa per fare ciò che gli è stato insegnato



2. Un genitore incoraggia il bambino a chiedere le cose che desidera invece di prenderle.

- In questo modo, gli verranno date il prima possibile. Questa è la motivazione che li spinge a chiedere per ottenere ciò che desiderano.



Qualche esempio



3. I terapisti/genitori usano un “copione” quando le stesse parole vengono ripetute più volte.



In questo modo aiutano i bambini a imparare più velocemente le abilità. In primo luogo, il terapeuta/genitore sviluppa una circostanza in cui il bambino deve lavorare con un “copione”.



Cerchia di amici



- Il Circolo degli Amici (CoF) è una forma di intervento mediato dai pari.

I programmi Circle of Friends possono

- aumentare la qualità delle interazioni sociali per i bambini con disabilità
- sostituire l'inclusione solo fisica con una vera inclusione sociale
- Prevenire il bullismo
- Sviluppare l'empatia e la cura dei coetanei
- Dare ai facilitatori del gruppo fiducia nell'insegnamento delle abilità sociali
- Sostenere i genitori nel tentativo di soddisfare i bisogni sociali dei loro figli.
- Aumentare la partecipazione accademica in classe

Cerchia di amici

- La famiglia può essere addestrata all'uso del CoF e insegnare ai propri figli a distinguere i diversi tipi di relazione e come comportarsi.

I cerchi delle relazioni

Cerchio Uno - Il cerchio dell'intimità

- Questo cerchio è composto da coloro che sono le nostre “ANCORE” . Le persone di questo cerchio sono quelle più vicine a noi, le persone senza le quali non potremmo immaginare di vivere. In genere si tratta di membri della nostra famiglia, ma non sempre. I bambini più piccoli possono includere i loro animali domestici come membri del primo cerchio, soprattutto se parlano e raccontano loro dei segreti.



Cerchia di amici



2. Cerchio due - Il cerchio dell'amicizia

È composto da coloro che sono i nostri "ALLEATI". Il secondo cerchio é composto da amici o parenti stretti, ma che non sono riusciti a entrare nel primo cerchio. Sono persone con cui ci confidiamo e che ci aspettiamo stiano dalla nostra parte e ci sostengano in un momento difficile.



3. Terzo cerchio - Il cerchio della partecipazione

È costituito dai nostri "ASSOCIATI". Il terzo cerchio elenca le persone con cui siamo coinvolti perché le vediamo regolarmente a scuola, nei club, nelle organizzazioni, ecc. Sono le persone che un individuo "frequenta"; vanno e vengono e non sempre sono persone che vediamo spesso.



Cerchia di amici

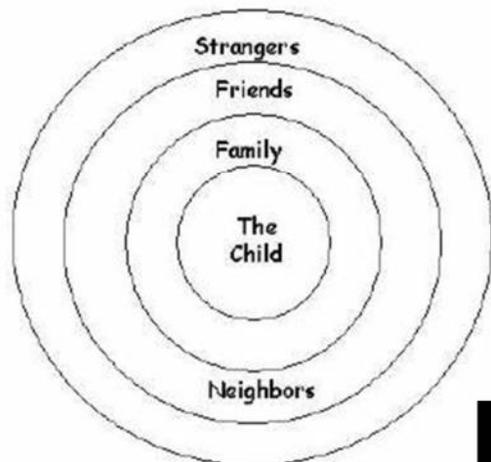


4. Quarto cerchio - Il cerchio dello scambio

È composto da persone che sono "pagate" per essere presenti nella nostra vita. Medici, insegnanti, dentisti, assistenti sociali, terapeuti, parrucchieri, meccanici d'auto.

Sono pagati da noi o da chi si prende cura di noi per fornirci dei servizi. I bambini con disabilità e quelli in assistenza tendono ad avere un numero di persone nel Cerchio Quattro più alto e questa distorsione delle relazioni costituisce un serio ostacolo alla loro partecipazione alle normali attività della comunità.





Circle of Friend Diagram





***Continueremo la lezione con una nuova
presentazione!***

Risorse

- [Circle of friends: https://inclusive-solutions.com/circles/circle-of-friends/](https://inclusive-solutions.com/circles/circle-of-friends/)
- whoqol-bref: <https://neurotoolkit.com/whoqol-bref/>
- LetMeTalk: google playstore
- RoutineFactory: google playstore
- <https://www.crossrivertherapy.com/aba-therapy-techniques>
- Social stories: <https://carolgraysocialstories.com/>
- Social stories: <https://lifeskillsadvocate.com/blog/how-to-write-a-social-story>



Bibliografia

- Gray, C., (2015). The new social story book, Future Horizons Incorporated
- Hastings R. P. et al. (2013) A conceptual framework for understanding why challenging behaviours occur in people with developmental disabilities. *International Journal of Positive Behavioural Support* 3, 5–13
- Vermeulen, P. (2014). The Practice of promoting happiness in autism. In D. G. Jones & D. E. Hurley (Eds.), *GAP: Good Autism Practice - Autism, happiness and wellbeing* (pp. 8-17). Glasgow: BILD Publications.
- McDonnell, A., & Gayson, C. (2014). A positive wellbeing approach to behaviours of concern: Applying the PERMA Model. In G. Jones & E. Hurley (Eds.), *Good autism practice: Autism, happiness and wellbeing* (pp. 18-24). Birmingham, United Kingdom: BILD.
- Cannella-Malone, H., Fant, J., & Tullis, C. (2010). Using the Picture Exchange Communication System to Increase the Social Communication of Two Individuals with Severe Developmental Disabilities. *Journal of Developmental and Physical Disability*



Bibliografia

- Carr, D. & Felce, J. (2006). Increase in production of spoken words in some children with autism after PECS teaching to Phase III. *Journal of Autism and Developmental Disabilities*
- Sandercock, R.K., Lamarche, E.M., Klinger, M.R., & Klinger, LG. (2020) Assessing the convergence of self-report and informant measures for adults with an autism spectrum disorder. *Autism*.
- <https://www.project-impact.org/>

Grazie!

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

